



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

ORDINANZA

N. 30 del 01/12/2025

Oggetto: *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto - Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* - CUP: F54H22001050005. Autorizzazione deroghe normative ex art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021.

Il Commissario Straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026,

Visti

- l'art. 33, comma 5-ter, lett. a), primo periodo, del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone *che "Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 30 maggio 2023, n. 1606, con il quale è stato nominato, fino al 31 dicembre 2026, il Dott. Massimo Ferrarese a Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, ai sensi dell'art. 9, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 55, come modificato dall'articolo 33, comma 5-ter, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Dato atto che

- con Decreto interministeriale adottato in data 16 aprile 2024 dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani d'intesa con la Regione Puglia e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 29.04.2024, n. 1235, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026";

- nell'allegato 1 al citato Decreto interministeriale 16.04.2024 è ricompreso, quale opera essenziale, l'intervento, il cui Soggetto Attuatore è il Comune di Taranto, denominato "*Realizzazione di un Centro Nautico nell'area ex Stazione Torpediniere di Taranto*" (Cod. NC_TA_02, CUP F54H22001050005), per un importo complessivo di € 14.635.000,00;
- per tale intervento, il cronoprogramma approvato con il menzionato decreto interministeriale prevede la seguente tempistica:
 - avvio gara d'appalto: aprile 2024;
 - obbligazione giuridicamente vincolante: luglio 2024;
 - inizio lavori: settembre 2024;
 - fine lavori: giugno 2026;
 - fine collaudo e allestimento: luglio 2026;

Vista la convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo, relativa all'intervento di che trattasi, sottoscritta, in data 9 maggio 2024, fra il Commissario Straordinario e il Sindaco del Comune di Taranto, acquisita al protocollo della Struttura commissariale al n. 286 del 17.05.2024;

Vista l'ordinanza n. 9 del 26 luglio 2024 con la quale il Commissario Straordinario, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di avviare tempestivamente gli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, ha esercitato i poteri di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, richiamato dal Decreto di nomina, datato 25 maggio 2023 e, per l'effetto, si è sostituito al Comune di Taranto nell'avvio e nella gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria inerenti alla fase esecutiva (quali, appunto, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo) in ordine agli interventi denominati:

- "Impianto Natatorio TORRE D'AYALA" - CUP F54H22001040005;
- "Centro Nautico TORPEDINIERE" - CUP F54H22001050005;

Vista l'ordinanza n. 14 del 24 settembre 2024 con la quale il Commissario Straordinario, in considerazione delle reiterate ragioni di urgenza ha esercitato i poteri sostitutivi di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, sostituendosi al Comune di Taranto nella gestione delle procedure tese



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

all'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria afferenti alla revisione progettuale degli elaborati del P.F.T.E. delle opere infrastrutturali a servizio del Centro Nautico Torpedinieri (CUP F54H22001050005), con adeguamento dei prezzi al prezzario Regionale delle OO.PP. 2024, nonché nelle procedure finalizzate all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria afferenti alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e dell'eventuale progetto esecutivo, delle opere di infrastrutturazione a servizio del sopra citato intervento;

Vista l'ordinanza n. 18 dell'11 ottobre 2024 con la quale il Commissario Straordinario, in considerazione delle reiterate ragioni d'urgenza, nonché nell'esercizio dei propri poteri, ha disposto di sostituirsi al Comune di Taranto, assumendo le funzioni di "Soggetto Attuatore", avocando a sé la diretta titolarità, tra gli altri, dell'intervento denominato "*Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpedinieri di Taranto*" - CUP F54H22001050005;

Dato atto che

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi è stato originariamente elaborato un progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.) da parte del gruppo di lavoro per l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in attuazione di un accordo di collaborazione con il Comune di Taranto, pervenuto con nota prot. 740 in data 9 agosto 2024;
- l'approfondimento tecnico, condotto dalla Struttura commissariale, ha evidenziato l'assenza, nel P.F.T.E. trasmesso dall'ASSET, di ogni indicazione sul campo di regata, quale area dedicata alla disputa delle gare delle specialità sportive di canoa e canottaggio, il che ha comportato la necessità e l'urgenza di integrare il progetto, atteso che, tale fondamentale elemento avrebbe potuto vanificare la finalità del finanziamento complessivo concesso dal Governo per l'opera;
- all'uopo, nell'ambito dell'opera principale è stata individuata una porzione di specchio acqueo, nel Secondo Seno del Mar Piccolo di Taranto, per accogliere il campo di regata, oltre a due porzioni di specchio acqueo nel Primo Seno del Mar Piccolo di Taranto, di cui una prossima alla Banchina Torpedinieri e l'altra prospiciente il pontile denominato "C" della stessa Banchina. Per le infrastrutture a terra è stato definito un ambito che ricomprende alcune aree di competenza della Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare SVAM, alcuni edifici presenti nella pineta "Parco Cimino", un'area limitrofa alla stessa pineta. I predetti interventi sono stati identificati quali "*Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico*";
- con Decreto commissoriale n. 91 del 29 ottobre 2024 si è proceduto in ordine all'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, dell'allegato I.7, dello stesso Decreto, afferente alle "*Opere a mare per la realizzazione*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro Nautico Torpediniere” – CUP F54H22001050005, dell’importo complessivo pari a € 1.736.961,00;

- con Decreto commissoriale n. 93 del 5 novembre 2024, in forza della richiamata Ordinanza n. 14/2024, si è proceduto in ordine all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, dei “*Servizi tecnici di architettura e ingegneria afferenti alla Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, comprensivo del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione*”, ai sensi dell’art. 41, comma 6 e 8, art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell’art. 6 e art. 22, dell’allegato I.7, dell’art. 1, dell’allegato II.14 dello stesso Decreto ed ai sensi dell’art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., finalizzati alla realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro Nautico Torpediniere, allo “Studio Associato ST.AR.T.”, giusta Trattativa Diretta RdO 4789907 esperita tramite piattaforma di e-procurement acquistinretepa;
- con Ordinanza n. 10 del 9 aprile 2025, il Commissario Straordinario ha disposto la sostituzione del Responsabile Unico del Progetto, per l'intervento di che trattasi, nominando, quale nuovo R.U.P., l'arch. Laura Spinelli, funzionario tecnico in comando presso la Struttura commissariale;
- gli affidatari della progettazione hanno trasmesso la prima elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) con nota prot. n. 1788 dell’11 giugno 2025, cui è seguito l’invio di elaborati integrativi (prot. n. 1876 del 17.06.2025) e della prima revisione dello stesso progetto con nota prot. n. 2178 del 7 luglio 2025;
- in data 9 luglio 2025 (prot. n. 2226) è stata indetta, ai sensi dell’art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14 comma 2, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ravvisata la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici potenzialmente sottesi all’approvazione della suddetta progettazione e di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta, gli assensi, comunque denominati, necessari all’approvazione del predetto P.F.T.E.;
- in data 11 novembre 2025 (prot. n. 4282) è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto dell’art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dell’art. 38 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), per il progetto di fattibilità tecnico - economica dell’opera di che trattasi che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 14-quater della precitata Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., nonché del precitato art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- con provvedimento in data 14 novembre 2025, acquisito al prot. n. 4374, il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera di cui trattasi è stato verificato positivamente, fermo restando l'obbligo, per l'affidatario del servizio di progettazione, di ottemperare alle prescrizioni rese con il successivo livello progettuale;
- con Decreto commissoriale n. 305 del 19 novembre 2025 si è proceduto in ordine all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.) dell'opera ricompresa nel Masterplan dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 denominata *"Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico"* – CUP: F54H22001050005, redatto, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e dell'art. 6 dell'Allegato I.7 dello stesso Decreto, dallo Studio Associato ST.AR.T., dell'importo complessivo pari a € 2.680.807,04;
- come riportato nel predetto Decreto commissoriale n. 305/2025, con l'approvazione del P.F.T.E. è stato dato immediato avvio al servizio di redazione della progettazione esecutiva, già affidata con Decreto commissoriale n. 93/2024;
- lo Studio Associato ST.AR.T. ha provveduto alla trasmissione degli elaborati scritto-grafici costituenti il progetto esecutivo, mediante nota acquisita al protocollo della Struttura commissariale in data 26 novembre 2025, con n. 4507;

Considerato che

- ai fini della realizzazione dell'intervento programmato, si rende necessario richiedere la consegna, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art. 36 del relativo Regolamento di esecuzione, dell'area demaniale marittima costituita dalla porzione di specchio acqueo sottesa al campo di regata, nonché dalla fascia costiera destinata all'installazione dei punti di ancoraggio a terra dei cavi di delimitazione del medesimo campo di canottaggio;
- per l'ottenimento della consegna della suddetta area, è prevista la presentazione alla Capitaneria di Porto di Taranto di apposita istanza di concessione demaniale marittima mediante utilizzo del modello D.1, ai sensi della normativa vigente in materia;
- con nota prot. n. 0264697/2025 del 12 novembre 2025, acquisita al protocollo della Struttura commissariale in pari data al n. 4302, il Comune di Taranto ha provveduto ad avanzare l'istanza di consegna dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera *de qua*;
- l'iter autorizzatorio presso la Capitaneria di Porto risulta tuttora in corso;

Considerato, altresì, che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- l'intervento ricade, per una parte della sua estensione, su aree appartenenti al Demanio pubblico dello Stato – Ramo Aeronautica Militare, comprendendo porzioni di territorio e immobili in uso alla Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare (SVAM) di Taranto;
- ai fini della realizzazione dell'intervento, si rende pertanto necessario disciplinare l'accesso, l'uso temporaneo e l'esecuzione delle opere edili e logistiche da effettuarsi nell'anzidetta area demaniale militare;

Considerato, inoltre, che

- nel corso dell'istruttoria condotta dal gruppo individuato ai fini della verifica del progetto esecutivo è emerso che la fascia costiera posta sul lato est dell'area di intervento — destinata all'installazione dei punti di ancoraggio a terra dei cavi di delimitazione del campo di canottaggio — ricade all'interno di un sito designato come SIC/ZPS;
- tale circostanza ha determinato la necessità di affidare la redazione dello studio di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) a livello di screening, al fine di garantire la piena conformità dell'intervento alle vigenti disposizioni in materia normativa comunitaria e nazionale riferita alla rete Natura 2000, giusta Decreto commissoriale n. 314 del 1 dicembre 2025 di affidamento del servizio;
- l'iter è, pertanto, nella fase di valutazione dei potenziali impatti del progetto sugli elementi protetti;

Rilevato che il protrarsi dei suddetti procedimenti incide sui tempi di verifica, validazione e approvazione del progetto esecutivo, comportando un ritardo critico nella realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma di cui al richiamato decreto interministeriale del 16 aprile 2024;

Visto l'art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, a mente del quale i commissari straordinari “*ove strettamente indispensabile per garantire il rispetto del cronoprogramma del progetto, provvedono all'adozione dei relativi atti mediante ordinanza motivata [...] in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*”;

Ritenuto dover autorizzare le seguenti deroghe normative ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di approvazione del progetto relativo ai lavori di “*Realizzazione di un Centro nautico nell'area Ex Stazione Torpediniere di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico*”, nonché di affidamento ed esecuzione degli stessi, garantendo in tal modo il rispetto dei termini finali fissati nel cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 16 aprile 2024:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

- a) Deroga all'art. 7, comma 2, lett. e), dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla disponibilità delle aree e di eventuali immobili sui quali deve essere eseguito l'intervento, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri;
- b) Deroga all'art. 41, comma 7, lett. a) dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ordine all'accertamento, da parte del soggetto preposto alla verifica, della attestazione in merito alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- c) Deroga all'art. 1, comma 2, lett. a), dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ordine al rilascio da parte del Direttore dei lavori, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, di un'attestazione al RUP sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- d) Deroga all'art. 5, del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003, che in attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, impone la previa acquisizione del parere di screening di VincA ai fini della realizzazione dell'intervento;

Precisato che la deroga alle menzionate disposizioni normative non determina violazione dei principi generali dell'ordinamento (ossia dei principi fondamentali dell'intero sistema giuridico, che sono riconosciuti e garantiti sia a livello costituzionale sia a livello sovranazionale – cfr Corte costituzionale, sentenza n. 26/1961), delle norme di diritto penale, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

Ritenuto, pertanto, dover autorizzare la verifica, validazione e approvazione della progettazione esecutiva relativa al suddetto intervento, nonché la successiva indizione delle procedure per l'affidamento del relativo appalto, anche in assenza del prescritto parere di screening di VincA e del previo perfezionamento della consegna delle aree di intervento, fermo restando che l'acquisizione del suddetto parere e la definizione dell'iter di consegna delle aree demaniali marittime e degli immobili del demanio militare costituiscono condizioni indefettibili per l'avvio dei lavori riguardanti l'intervento e devono impegnare la stazione appaltante e le imprese appaltatrici all'osservanza delle prescrizioni eventualmente imposte;

DISPONE

1. le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
2. **di autorizzare** le seguenti deroghe normative ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. n. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di approvazione del progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

relativo ai lavori di “Realizzazione di un Centro nautico nell’area Ex Stazione Torpediniere di Taranto – Opere a mare per la realizzazione del campo di regata e relativi servizi quali infrastrutturazione del Centro nautico”, nonché di affidamento ed esecuzione degli stessi, garantendo in tal modo il rispetto dei termini finali fissati nel cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 16 aprile 2024:

- a) Deroga all’art. 7, comma 2, lett. e), dell’allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla disponibilità delle aree e di eventuali immobili sui quali deve essere eseguito l’intervento, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri;
 - b) Deroga all’art. 41, comma 7, lett. a) dell’allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ordine all’accertamento, da parte del soggetto preposto alla verifica, della attestazione in merito alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
 - c) Deroga all’art. 1, comma 2, lett. a), dell’allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ordine al rilascio da parte del Direttore dei lavori, prima dell’avvio della procedura di scelta del contraente, di un’attestazione al RUP sullo stato dei luoghi con riferimento all’accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
 - d) Deroga all’art. 5, del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato ed integrato dall’art. 6 del DPR n. 120/2003, che in attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, impone la previa acquisizione del parere di screening di VincA ai fini della realizzazione dell’intervento;
3. **di precisare** che la deroga alle menzionate disposizioni normative non determina violazione dei principi generali dell’ordinamento (ossia dei principi fondamentali dell’intero sistema giuridico, che sono riconosciuti e garantiti sia a livello costituzionale sia a livello sovranazionale – cfr Corte costituzionale, sentenza n. 26/1961), delle norme di diritto penale, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea;
4. **di autorizzare** la verifica, validazione e approvazione della progettazione esecutiva relativa al suddetto intervento, nonché la successiva indizione delle procedure per l’affidamento del relativo appalto, anche in assenza del prescritto parere di screening di VincA e del previo perfezionamento della consegna delle aree di intervento, fermo restando che l’acquisizione del suddetto parere e la definizione dell’iter di consegna delle aree demaniali marittime e degli immobili del demanio militare costituiscono condizioni indefettibili per l’avvio dei lavori riguardanti l’intervento e devono impegnare la stazione appaltante e le imprese appaltatrici all’osservanza delle prescrizioni eventualmente imposte;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per la realizzazione
degli interventi necessari allo svolgimento dei
XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026

5. **di pubblicare** la presente ordinanza sul sito web istituzionale del Commissario Straordinario: www.commissariogiochimediterraneo.it ;
6. **di trasmettere** la presente ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché alla Struttura di missione PNRR di cui all'art. 2 del D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41.

Il Commissario Straordinario

Massimo Ferrarese